



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DEL 26 LUGLIO 2019

PROVVEDIMENTO DI INDIZIONE DELLA GARA EUROPEA PER L'ACQUISIZIONE  
DI UN SERVIZIO DI *LOW CODE DEVELOPMENT PLATFORM*, PER LA  
REALIZZAZIONE DI SOLUZIONI DI *CASE MANAGEMENT* E DI SERVIZI DIGITALI  
PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

**1. Oggetto**

Vista la proposta di **indizione della gara europea**<sup>1</sup>, da esperirsi tramite il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel"<sup>2</sup>, **per l'acquisizione di un servizio di *Low Code Development Platform*, per la realizzazione di soluzioni di *Case Management* e di servizi digitali per la Pubblica Amministrazione**, avente ad oggetto:

1. la messa a disposizione in licenza *on-premise* di una *Low Code Development Platform* con possibilità di utilizzo contemporaneo in modalità *as-a-service* su cloud previsto dal fornitore e relativo *production support*;
2. i servizi professionali per il supporto all'installazione / configurazione *on-premise* e per la formazione all'utilizzo / gestione della piattaforma.

**2. Motivazione alla base del provvedimento**

Preso atto di quanto riportato nella nota "Motivazioni dell'Approvvigionamento" (Allegato 1), nella quale le Direzioni "Architetture, Centri di Eccellenza, Ricerca e Sviluppo", "Sanità Digitale", "Attività Produttive, Ambiente, FPL" e "P.A. Digitale" del Consorzio illustrano le motivazioni alla base del presente provvedimento, e in particolare:

- l'esigenza di dotarsi degli strumenti adatti a fornire adeguate risposte alle necessità di ammodernamento e *Digital Transformation* espresse dalla Pubblica Amministrazione, ricorrendo alla acquisizione di una piattaforma software ad alta produttività in grado di indirizzare, anche secondo metodologia "*agile*", la gestione strutturata dei processi;
- l'esigenza di **avere a disposizione una soluzione informatica** di sviluppo software "general purpose", in grado di esprimere sia l'ambiente di sviluppo software, secondo paradigmi ad alta produttività, sia le componenti *software* ed ambienti di *runtime* abilitanti all'esecuzione e quindi all'erogazione dei servizi applicativi.

<sup>1</sup> ai sensi degli artt. 58 e 60 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.

<sup>2</sup> ai sensi della L.R. 33/2007 e s.m.i. accessibile all'indirizzo internet: [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it)

### 3. Modalità di approvvigionamento e criterio di aggiudicazione

Visto quanto riportato nella nota "Motivazioni dell'Approvvigionamento" di cui sopra:

- relativamente agli esiti dell'istruttoria ex Legge 208/2015 e s.m.i. svolta dai competenti Uffici del CSI-Piemonte, da cui si evince che **alla data del 26 luglio 2019**:
  - per l'approvvigionamento in oggetto ricorrono le condizioni per l'acquisto in deroga ex art. 1, comma 516, della Legge 208/2015 e s.m.i., in quanto non sussistono, né nei cataloghi di Consip S.p.A. (ivi compreso il "Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione - SDAPA"), né in quelli di S.C.R. - Piemonte S.p.A. (Centrale di Committenza Regionale del Piemonte), né fra gli avvisi relativi alle iniziative del soggetto aggregatore Città Metropolitana di Torino, Convenzioni, Accordi Quadro attivi e/o strumenti analoghi, idonei al soddisfacimento dello specifico fabbisogno;
  - ai sensi della normativa applicabile al caso di specie, la suddetta deroga deve essere motivatamente autorizzata dall'organo di vertice amministrativo del Consorzio;
  - visto l'importo dell'affidamento in questione, in linea con quanto deliberato dall'Assemblea consortile nella seduta del 21 marzo 2016, l'autorizzazione di cui sopra è di competenza del Consiglio di Amministrazione;
- in ordine al fatto che:
  - l'aggiudicazione della procedura avverrà applicando il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa<sup>3</sup>** determinata secondo la seguente articolazione:

Valutazione tecnica	Max 80 punti/100
Valutazione economica	Max 20 punti/100

- posto che l'oggetto del presente appalto ricomprende **la messa a disposizione di un oggetto software** (che non necessita, per sua natura, di posa in opera) e **servizi di natura intellettuale**, non risultano applicabili alla presente procedura gli artt. 95 c.10 e 97 c. 5 lettera d) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e, in analogia a quanto disposto dal citato art. 95 c.10, la Stazione appaltante non procede ai sensi dell'art. 23 comma 16 del codice.
- in relazione alle disposizioni di cui all'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., non si è ritenuto opportuno scomporre l'appalto in lotti separati, in quanto, ai fini della realizzazione dell'intervento descritto, l'insieme delle componenti dell'appalto non sono funzionalmente separabili: sussiste infatti **la necessità tecnica che le attività di installazione, configurazione, formazione, assistenza, manutenzione siano effettuate dall'operatore che mette a disposizione la**

<sup>3</sup> ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.



**Piattaforma** per garantire che sino effettuate con la massima possibile competenza e professionalità rispetto al prodotto.

- nel rispetto del principio della concorrenza e della massima partecipazione, potrà essere richiesto ai concorrenti il possesso di requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica professionale<sup>4</sup>.

#### 4. Durata

Preso atto che il contratto derivante dalla procedura in oggetto avrà decorrenza dalla stipula o, in caso di motivata urgenza<sup>5</sup>, dall'eventuale esecuzione anticipata dello stesso e si concluderà decorsi **60 mesi** dalla messa a disposizione della Piattaforma o dall'avvio dei servizi professionali che avverrà secondo le modalità e le tempistiche indicate dal CSI-Piemonte.

#### 5. Motivazione della determinazione del prezzo/condizioni di fornitura

Viste le modalità di calcolo della spesa prevista per l'approvvigionamento in oggetto, così come dettagliate nell'allegato alla presente deliberazione, l'importo complessivo massimo è stata determinato in **Euro 2.760.000,00** (oltre oneri di legge, spese per la pubblicità e per contributo A.N.AC. e oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza pari a Euro 125,00 oltre oneri di legge) senza garanzia di completa fruizione.

L'importo massimo stimato sarà ridotto sulla base del ribasso offerto dall'aggiudicatario rispetto ai prezzi unitari posti a base di gara e rappresenta l'importo che verrà dedotto in contratto, non vincolante, per il quale non sussistono garanzie di completa fruizione.

#### 6. Modifica alla programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 40.000 euro

Considerato che l'approvvigionamento in oggetto:

- è contemplato nella **“Programmazione Biennale degli acquisti di beni e Servizi 2019-2020”**, allegata al **“Piano di attività 2019 e programmazione 2019-2020”**<sup>6</sup> (rif. CUI F01995120019201900028);
- **risulta essere solo parzialmente coperto dalle previsioni iniziali**, in quanto l'importo definitivo è stato ora determinato in Euro 2.760.000,00, con un **incremento di Euro 2.440.000,00** rispetto a quanto originariamente stimato al momento della Pianificazione medesima (Euro 320.000,00);
- tale incremento è stato definito tenendo conto:
  - della necessità di ampliare il periodo dell'approvvigionamento;

<sup>4</sup> ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

<sup>5</sup> ai sensi dell'art. 32, comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

<sup>6</sup> Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 novembre 2018 e dall'Assemblea degli Enti Consorziati del 14 gennaio 2019



- o della necessità di ampliare il numero dei requisiti funzionali e non funzionali;
- o della necessità di ampliare il numero di potenziali fruitori.

Dato atto che, in coerenza con le modalità operative previste nell'*iter* autorizzativo per la modifica della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi del CSI-Piemonte<sup>7</sup>:

- la variazione in questione rientra nella fattispecie di cui all'art. 7, c. 8, lett. e) del D.M. n. 14/2018: "*modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse*";
- la maggiore spesa trova in ogni caso copertura nella sopravvenuta disponibilità di risorse, derivante da economie ottenute in riferimento ad altri approvvigionamenti inseriti nella medesima Programmazione e nella Programmazione relativa all'anno precedente;
- visto quanto disposto nell'*iter* di cui sopra e considerato l'importo dell'affidamento in oggetto, l'approvazione della modifica in esame è di competenza del Consiglio di Amministrazione.

## 7. Prospetto economico complessivo dell'appalto

Dato atto che:

- il prospetto economico complessivo degli oneri necessari per la messa a disposizione di una *Low Code Development Platform* e degli ulteriori servizi oggetto del presente provvedimento viene, quindi, individuato come di seguito esposto:

A) IMPORTO PER I SERVIZI OGGETTO D'APPALTO		
A1	Importo complessivo massimo per messa a disposizione di <i>Low Code Development Platform</i>	Euro 2.500.000,00
A2	Importo complessivo massimo per servizi professionali	Euro 260.000,00
	<b>Totale A</b>	<b>Euro 2.760.000,00</b>
B) IMPORTO ONERI PER LA SICUREZZA DERIVANTI DA RISCHI DA INTERFERENZA NON SOGGETTI A RIBASSO		
B1	Oneri per la sicurezza su A	Euro 125,00
	<b>Totale B</b>	<b>Euro 125,00</b>
	<b>Totale A+B</b>	<b>Euro 2.760.125,00</b>
C) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
C1	Spese per pubblicità, contributo A.N.AC. ( <i>Autorità Nazionale Anticorruzione</i> )	Euro 7.000,00

<sup>7</sup> Approvato dal CdA nella seduta del 22 marzo 2019 e dall'Assemblea degli Enti Consorziati del 6 maggio 2019

	IVA ed eventuali altre imposte:	
C2	IVA (al 22%) di A	Euro 607.200,00
C3	IVA (al 22%) di B	Euro 27,50
	<b>Totale C</b>	<b>Euro 614.227,50</b>
	<b>Totale A+B+C</b>	<b>Euro 3.374.352,50</b>

- ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il valore dell'appalto comprensivo degli oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza non soggetti a ribasso, **pari a Euro 125,00**, salvo eventuali maggiori oneri come definiti preliminarmente alla stipula del contratto per mezzo di apposito DUVRI<sup>8</sup>, è pari a **Euro 2.760.125,00** (oltre oneri di legge, spese per pubblicità e per contributo A.N.AC.);
- ai sensi dell'articolo 106, comma 12 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il Consorzio nel corso dell'esecuzione dell'appalto si riserva la facoltà di esercitare il quinto di legge fino alla concorrenza di un quinto (1/5) dell'importo complessivo contrattuale che verrà determinato in esito all'aggiudicazione della presente procedura di gara.

#### 8. Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

Considerato che, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la presente procedura viene individuato nella persona di **Fabrizio Barbero**, in qualità di Direttore della Direzione "Direzione Architetture, Centri di Eccellenza, Ricerca e Sviluppo" del Consorzio.

#### 9. Deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione

Tutto quanto sopra premesso e considerato, visti:

- l'iter autorizzativo per la modifica della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 40.000 euro<sup>9</sup>;
- gli esiti delle verifiche effettuate dai competenti uffici del CSI-Piemonte, così come sopra sinteticamente riportate e dettagliati nelle "Motivazioni dell'Approvvigionamento" allegate, da cui è risultato che:
  - la modifica alla "Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2020 del CSI-Piemonte" riferita al presente approvvigionamento (rif. CUI F01995120019201900028), rientra nella fattispecie di cui all'art. 7, c. 8, lett. e) del D.M. n. 14/2018 e che la maggiore spesa trova in ogni caso copertura nella sopravvenuta disponibilità di risorse, derivante da economie ottenute in riferimento ad altri approvvigionamenti inseriti nella medesima Programmazione e nella Programmazione relativa all'anno precedente;

<sup>8</sup> Documento Unico di Valutazione dei Rischi (art. 26, c. 3 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

<sup>9</sup> Approvato dal CdA nella seduta del 22 marzo 2019 e dall'Assemblea degli Enti Consorziati del 6 maggio 2019

- per l'approvvigionamento in oggetto ricorrono le condizioni per l'acquisto in deroga ex art. 1, comma 516, della Legge 208/2015 e s.m.i.;
- l'importo dell'approvvigionamento in questione, superiore a 150.000,00 Euro (oltre oneri di legge);

il Consiglio di Amministrazione, accertata la fondatezza degli esiti dell'istruttoria ex legge 208/2015 e s.m.i. di cui sopra e fatte proprie le risultanze della stessa:

- approva la modifica del quadro economico riferito all'approvvigionamento in oggetto (rif. CUI n. F01995120019201900028) nella "Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2020" del CSI-Piemonte nei termini sopra esposti;
- autorizza il CSI-Piemonte, ex art. 1 comma 516 della Legge 208/2015 e s.m.i., a procedere all'approvvigionamento in oggetto, in deroga agli obblighi di cui all'art. 1, commi 512 e 514 della Legge 208/2015 e s.m.i.;
- approva l'indizione della Gara Europea, da esperirsi ai sensi degli artt. 58 e 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. tramite il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", per l'acquisizione di un servizio di *Low Code Development Platform* per la realizzazione di soluzioni di *case management* e di servizi digitali per la Pubblica Amministrazione, il cui contratto avrà decorrenza dalla stipula o, in caso di motivata urgenza, dall'eventuale esecuzione anticipata dello stesso e avrà durata di 60 mesi dalla messa a disposizione della Piattaforma o dall'avvio dei servizi professionali, per un importo complessivo massimo – non vincolante per il CSI-Piemonte - pari a Euro 2.760.000,00 (oltre oneri di legge, spese per pubblicità e per contributo A.N.AC e oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza pari a Euro 125,00, oneri di legge);
- approva il prospetto economico complessivo dell'appalto così come sopra riportato;
- nomina Fabrizio Barbero (Direttore della Direzione "Direzione Architetture, Centri di Eccellenza, Ricerca e Sviluppo" del Consorzio) Responsabile Unico del Procedimento per l'approvvigionamento in oggetto;
- delega al Direttore Generale, ai sensi dell'art. 16, c. 1, lett. p) dello Statuto del CSI-Piemonte:
  - la definizione dei documenti di gara, tramite l'emanazione di apposito atto di approvazione degli stessi da effettuarsi non oltre 80 giorni dalla data dell'odierna seduta, esplicitando e definendo – entro i limiti approvati dal Consiglio stesso con la presente deliberazione – tutti gli specifici elementi atti a precisare nel dettaglio e completare la suddetta documentazione di gara;
  - l'approvazione dei documenti di gara, subordinatamente alla verifica del permanere delle condizioni attestate dagli esiti dell'istruttoria ex legge 208/2015 e s.m.i. di cui sopra, che determinano la necessità di procedere all'approvvigionamento in oggetto in deroga agli obblighi di cui all'art. 1, commi 512 e 514 della Legge 208/2015 e s.m.i.;
- demanda alla Commissione di gara il compito, tra gli altri, di coadiuvare il Responsabile del Procedimento nella verifica dell'eventuale anomalia/congruità delle offerte che verranno presentate;

- nelle more della definizione, da parte di AGID e ANAC delle modalità con cui ottemperare agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 1, comma 516 della L. 208/2015 e s.m.i. circa gli acquisti in deroga disciplinati dal comma stesso, domanda ai competenti uffici del Consorzio tutte le azioni funzionali ad ottemperare al suddetto vincolo informativo.

Si allega:

- Nota "Motivazioni dell'approvvigionamento" (Allegato 1)

Il Segretario del  
Consiglio di Amministrazione  
FIRMATO IN ORIGINALE  
(Pietro Racini)

Il Presidente *pro tempore*  
FIRMATO IN ORIGINALE  
(Emilio Balocco)

Torino, 26 luglio 2019



INDIZIONE DELLA GARA EUROPEA PER  
L'ACQUISIZIONE DI UN SERVIZIO DI *LOW CODE DEVELOPMENT*  
*PLATFORM* PER LA REALIZZAZIONE DI SOLUZIONI DI *CASE*  
*MANAGEMENT* E DI SERVIZI DIGITALI PER LA PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE

ALLEGATO 1

MOTIVAZIONI DELL'APPROVVIGIONAMENTO



<i>RdA</i>	<i>WBS</i>	<i>Codice Materiale CSI</i>	<i>CUI</i>	<i>Approvvigionamento continuativo</i>
2019000375	<i>da definire</i>	48517000-5-000 72260000-5-000	F01995120019201900028	NO

## MOTIVAZIONI DELL'APPROVVIGIONAMENTO

### INDIZIONE DELLA GARA EUROPEA PER L'ACQUISIZIONE DI UN SERVIZIO DI *LOW CODE DEVELOPMENT* PLATFORM PER LA REALIZZAZIONE DI SOLUZIONI DI CASE MANAGEMENT E DI SERVIZI DIGITALI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

#### 1. Oggetto

Il presente approvvigionamento ha ad oggetto la messa a disposizione di una Piattaforma per lo sviluppo *software* di tipo *Low-Code* finalizzata alla realizzazione di soluzioni di *Case Management*, *Business Process Management* e di servizi digitali per la Pubblica Amministrazione.

L'approvvigionamento prevede l'acquisizione delle seguenti componenti:

1. la messa a disposizione in licenza *on-premise* di una *Low Code Development Platform* con possibilità di utilizzo contemporaneo in modalità *as-a-service* su *cloud* previsto dal fornitore e relativo *production support*;
2. i servizi professionali per il supporto all'installazione / configurazione *on-premise* e per la formazione all'utilizzo / gestione della piattaforma.

#### 2. Motivazione della richiesta e contesto in cui si inserisce l'approvvigionamento

Il CSI-Piemonte (CSI nel seguito) ha la crescente esigenza - per rispondere adeguatamente alle richieste che provengono dalla Pubblica Amministrazione (PA nel seguito) nell'ambito della *Digital Transformation* della macchina amministrativa - di fare ricorso ad una piattaforma *software* ad alta produttività in grado di indirizzare in breve tempo, eventualmente anche per raffinamenti successivi - quindi anche secondo metodologia "*agile*" - la gestione strutturata di domande di varia natura, declinando di volta in volta i conseguenti *iter* amministrativi di verifica di ammissibilità, istruttoria della pratica, gestione strutturata dei pareri e della documentazione accessoria ed eventuale produzione dei provvedimenti e relativa notifica.

Dal punto di vista tecnico il CSI, per offrire servizi alla PA, necessita quindi di strumenti di sviluppo *software* "general purpose", in grado di esprimere sia l'ambiente di sviluppo *software* secondo paradigmi ad alta produttività (*low-code / no-code*, che richiedono minime - se non nulle - competenze in programmazione *software*), sia le componenti *software* ed ambienti di *runtime* abilitanti all'esecuzione e quindi all'erogazione dei servizi applicativi. Tali strumenti consentono un ciclo di vita dello sviluppo *software* "agile" che favorisce la continua interazione tra i diversi *stakeholder*, raccogliendo più efficacemente ed efficientemente bisogni/requisiti e trasformandoli rapidamente in *software* immediatamente utilizzabile.

Le piattaforme *software* in grado di indirizzare completamente le esigenze di cui sopra sono in generale denominate "Low-Code Development Platform" (LCDP nel seguito) e forniscono un ambiente grafico di sviluppo applicativo dedicato a programmatori / progettisti applicativi, secondo metodologie visuali di sviluppo e configurazione dei comportamenti applicativi attesi che possono ridurre i tempi di realizzazione minimizzando la necessità di scrittura esplicita del codice che normalmente avviene tramite la programmazione tradizionale.

Posto che il CSI sviluppa applicazioni per la PA, generalmente finalizzate alla gestione di procedimenti amministrativi che prevedano pratiche presentate da utenti privati e professionisti, nonché alla gestione di tutte le informazioni a esse correlate, si ritiene che l'adozione di una LCDP, nello specifico dedicata al cosiddetto "Case Management" (nel seguito CM) e al "Business Process Management" (nel seguito BPM), sia la più indicata.

Poiché la tipologia di piattaforma di cui trattasi consente una raccolta incrementale di informazioni e documenti, non sempre definibili a priori, essa risponde in maniera efficiente alla precipua necessità di un rapido sviluppo di soluzioni applicative che debbono essere il più possibile integrabili con sistemi gestionali già esistenti.

Il CM, rispetto al BPM, risulta particolarmente efficace laddove le azioni degli utenti e le conseguenti operazioni dei funzionari non siano sempre predeterminabili, ma sia invece fondamentale l'intervento umano, soggettivo, soprattutto dove gli operatori possono essere multipli. L'approccio del CM prevede che sia il "Case" a guidare la procedura, cioè le azioni e le operazioni degli utenti e degli operatori e non viceversa.

Il "Case" è idealmente rappresentabile come una cartella/fascicolo in cui sono raccolte tutte le informazioni riguardanti un caso specifico, che siano documenti, immagini, flussi, ecc. più la registrazione delle attività effettuate sul caso stesso.

Per un maggior dettaglio, si riportano alcuni esempi di esigenze che possono essere soddisfatte tramite soluzioni di "case management"

- la gestione di *iter* procedurali e regole di business, sia tra soggetti diversi della PA che tra cittadini e PA utilizzando un'architettura a *layer*;
- la gestione di contenuti e dati all'interno di *workflow* con la realizzazione di *web form*, dando la possibilità di una modifica rapida dei contenuti;

- soluzioni che rispettino l'*User eXperience Design* (UXD nel seguito), come interfacce responsive, basate su *widget*, con funzioni di *drag & drop*;
- l'integrazione con applicazioni «*legacy*» (servizi filiera *Enterprise*) o con servizi di nuova generazione (API);
- la rapidità nella realizzazione di nuovi applicativi, utilizzando *Low Code Development Platform*.

Al fine di addivenire all'approvvigionamento in oggetto è stata avviata un'analisi tecnico-comparativa, secondo i principi richiamati dall'art. 68 del CAD (inclusa una indagine di mercato rif. APIM19\_004 pubblicato in data 11 aprile 2019) - i cui esiti sono riportati nell'allegato documento *Business Case "Low Code Development Platform"* (Allegato A) -, in esito alla quale risulta:

- la non sussistenza di prodotti a riuso di tipo *Low-Code "general purpose"*, finalizzati cioè alla realizzazione di applicazioni / soluzioni "verticali" per i clienti;
- la non sussistenza di piattaforme realizzate con codice di tipo *Open Source* che rispondano adeguatamente ai requisiti funzionali e non funzionali richiesti;
- la non percorribilità dello sviluppo in proprio del prodotto per considerazioni di tipo economico (vista la complessità di progettazione e le risorse necessarie) e di tipo temporale non compatibili con le esigenze del Consorzio (almeno 3 anni per una prima release funzionante);
- l'esistenza di soluzioni di mercato che rispondono alla maggior parte dei requisiti (funzionali e non funzionali) richiesti rilevata attraverso l'Indagine di Mercato indetta con avviso pubblico di aprile 2019.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, nonché dell'esito della suddetta analisi tecnico-comparativa e del contesto in cui si inserisce l'approvvigionamento, si intende procedere con l'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica - avente ad oggetto la messa a disposizione di una Piattaforma per lo sviluppo *software* di tipo *Low-Code* finalizzata alla realizzazione di soluzioni di *Case Management*, *Business Process Management* e di servizi digitali per la Pubblica Amministrazione - che consenta la massima partecipazione possibile, nonché il maggior confronto competitivo tra gli Operatori Economici qualificati nell'ambito dell'erogazione di servizi oggetto del presente approvvigionamento, rammentando che saranno comunque adottate – come evidenziato nel BC - strategie funzionali a minimizzare – pur nel contesto tecnologico di riferimento – i rischi connessi alle dipendenze tecnologiche conseguenti all'adozione di soluzioni di mercato afferenti alla tipologia in oggetto.

### 3. Durata e Spesa prevista

Il contratto derivante dalla procedura in oggetto avrà decorrenza dalla stipula o, in caso di motivata urgenza<sup>1</sup>, dall'eventuale esecuzione anticipata dello stesso e si concluderà decorsi 60 mesi dalla messa a disposizione della Piattaforma o dall'avvio dei servizi professionali che avverranno secondo le modalità e le tempistiche indicate dal CSI-Piemonte.

Al fine di quantificare l'importo della base d'asta, del costo della messa a disposizione della Piattaforma e del relativo *production support*, è stata effettuata una rilevazione preliminare delle esigenze di sviluppo di nuove applicazioni, espresse dalle Direzioni "Sviluppo e Gestione Piattaforme e Strumenti", "Sanità Digitale", "Attività Produttive, Ambiente, FPL" e "P.A. Digitale" del Consorzio per i prossimi 5 anni, realizzabili attraverso l'adozione della nuova piattaforma.

Occorre precisare che in sede di "Programmazione Biennale degli acquisti di beni e Servizi 2019-2020" la previsione di spesa:

- si limitava all'acquisizione di una piattaforma e dei relativi servizi di *production support* per un triennio;
- contemplava un numero meno ampio di requisiti funzionali e non funzionali;
- contemplava un numero meno ampio di potenziali fruitori.

Con una successiva e più approfondita analisi delle esigenze degli Enti Clienti del CSI è invece emerso un perimetro più ampio di progettualità (contemplando anche il *replatforming* di soluzioni tecnicamente in progressiva obsolescenza) ed un orizzonte temporale più esteso di utilizzo della piattaforma.

Sulla base di tali esigenze sono stati pertanto calcolati i costi di realizzazione dei progetti derivanti, sia attraverso un approccio di tipo tradizionale, sia, sulla base della maggiore produttività derivante dall'utilizzo della LCDP.

In entrambe le valutazioni, oltre a tali costi sono stati previsti per ciascun anno:

- i costi del "Change" (evolutive, adeguative, ecc.) stimati pari al 20% del costo di sviluppo dell'anno precedente;
- i costi della Manutenzione Correttiva, stimati sulla base del costo previsto per la manutenzione correttiva di un *function point* (vedi Catalogo dei Servizi e Portfolio del CSI Piemonte), per il numero di *function point* realizzati durante l'anno precedente;

Oltre alla stima dei costi di tali progetti, è stato ipotizzato, dalle stesse Direzioni interessate, il numero minimo e massimo di utenti di tipo "interno" - cioè di *back-office* (assimilabile al funzionario/impiegato della P.A.) - che potrebbero utilizzare le procedure conseguentemente realizzate.

---

<sup>1</sup> ai sensi dell'art. 32, comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Utenti interni	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5
Scenario MINIMO	180	550	700	750	750
Scenario MASSIMO	450	1.700	2.350	2.600	3.000

Tabella 1 – Scenari utenza interna min e max per i prossimi 5 anni

Il costo annuo ad utente da porre a base d'asta (costo di messa a disposizione della Piattaforma e del relativo *production support*), è stato quindi ottenuto andando a calcolare il *break even point* derivante dal confronto dei due approcci realizzativi considerando il numero degli utenti previsti nell'arco dei cinque anni.

Poiché si prevede già dal secondo anno un incremento cospicuo del numero degli utenti, sono state ipotizzate due fasce con diversa tariffa ad utente/anno, la prima da utilizzare inizialmente quando si prevede un numero degli utenti ridotto, la seconda da utilizzare a regime. La tariffa ad utente/anno posta a base d'asta, sia che si utilizzi la piattaforma in modalità on premise sia che la si utilizzi in modalità *cloud*, è la seguente:

N. Utenti/anno fino a	Tariffa a base d'asta per utente/anno (oltre oneri di legge)
1.500	300 €
3.000	250 €

Tabella 2 – Tariffe per fasce di utenti

Il numero degli utenti sopraindicato rappresenta la somma degli utenti presenti sulla piattaforma on premise e di quelli presenti sulla piattaforma *cloud*.

Relativamente ai servizi professionali per:

- il supporto all'installazione e la configurazione della piattaforma, finalizzata alla messa in esercizio (deploy, configurazioni di rete, etc.) on-premise;
- la consulenza e formazione finalizzati all'avvio della gestione della piattaforma e per la sua configurazione rispetto all'interfacciamento con altri sistemi quali quelli di autenticazione/profilazione;
- l'assistenza all'utilizzo della Piattaforma;

per i quali è prevista un'erogazione a consumo sulla base dell'effettivo fabbisogno, è stato preso a riferimento il profilo professionale "specialista di piattaforma/tecnologia senior" che risponde alle diverse necessità sopraindicate.

Per la determinazione della tariffa giornaliera da porre a base d'asta per i servizi professionali sopra descritti è stata presa come riferimento: la tariffa giornaliera per analoghi servizi professionali, derivante dall'aggiudicazione dell'Accordo Quadro Consip "Servizi Applicativi", e cioè:

Servizio professionale	Tariffa giornaliera a base d'asta (oltre oneri di legge)
Specialista di piattaforma/tecnologia senior	650 €

Tabella 3 – Tariffe per servizio professionale

Sulla base delle tariffe riportate nelle tabelle 2 e 3, sul numero medio degli utenti previsti nel quinquennio e dei volumi richiesti per i servizi professionali, la seguente tabella riporta l'importo complessivo massimo (senza garanzia di completa fruizione).

Oggetto	Quantità	Totale (oltre oneri di legge)
Messa a disposizione della Piattaforma in licenza in modalità on premise e cloud e relativo production support	10.000 utenti	€ 2.500.000,00
Servizi professionali per il supporto all'installazione / configurazione <i>on-premise</i> e per la formazione all'utilizzo / gestione della piattaforma.	400 gg/persona	€ 260.000,00
<b>Importo complessivo massimo</b>		<b>€ 2.760.000,00</b>

L'importo massimo stimato sarà ridotto sulla base del ribasso offerto dall'aggiudicatario rispetto ai prezzi unitari posti a base di gara e rappresenta l'importo che verrà dedotto in contratto, non vincolante, per il quale non sussistono garanzie di completa fruizione.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenza non soggetti a ribasso sono pari ad Euro 125,00 (oltre oneri di legge).

Posto che l'oggetto del presente appalto ricomprende la messa a disposizione di un oggetto software (che non necessita, per sua natura, di posa in opera) e servizi di natura intellettuale, non risultano applicabili alla presente procedura gli artt. 95 c.10 e 97 c. 5 lettera d) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e, in analogia a quanto disposto dal citato art. 95 c.10, la Stazione appaltante non procede ai sensi dell'art. 23 comma 16 del codice.

#### 4. Fonti di finanziamento e Pianificazione aziendale

La spesa prevista per la messa a disposizione di una *Low Code Development Platform* oggetto del presente approvvigionamento, trova ragione nei progetti di sviluppo *software* e di mantenimento ed evoluzione delle applicazioni che verranno realizzate con la Piattaforma stessa. L'utilizzo della Piattaforma sarà comunque attivato secondo le effettive necessità (e troverà quindi copertura economica nei corrispondenti affidamenti dei servizi da parte dei Clienti), che si manifesteranno nel corso della durata contrattuale.

L'approvvigionamento in oggetto è contemplato nella "Programmazione Biennale degli acquisti di beni e Servizi 2019-2020", allegata al "Piano di attività 2019 e programmazione 2019-2020"<sup>2</sup> (rif. CUI F01995120019201900028). Tuttavia l'approvvigionamento in oggetto risulta essere solo parzialmente coperto dalle previsioni iniziali, in quanto l'importo definitivo è stato ora determinato in Euro 2.760.000,00, con un incremento di Euro 2.440.000,00 rispetto a quanto originariamente stimato al momento della Pianificazione medesima (Euro 320.000,00).

Tale incremento è stato definito tenendo conto:

- della necessità di ampliare il periodo dell'approvvigionamento;
- della necessità di ampliare il numero dei requisiti funzionali e non funzionali;
- della necessità di ampliare il numero di potenziali fruitori.

In coerenza con le modalità operative previste nell'*iter* autorizzativo per la modifica della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi del CSI-Piemonte<sup>3</sup>, si dà atto che la variazione in questione rientra nelle fattispecie di cui all'art. 7, c. 8, lett. e) del D.M. n. 14/2018 "modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse". La maggiore spesa trova in ogni caso copertura nella sopravvenuta disponibilità di risorse, derivante da economie ottenute in riferimento ad altri approvvigionamenti inseriti nella medesima Programmazione e nella Programmazione relativa all'anno precedente.

#### 5. Istruttoria ex Legge 208/2015 e s.m.i.

La Legge 208/2015 del 28 dicembre 2015 e s.m.i. (nota anche come "Legge di Stabilità 2016"), in particolare all'art. 1, commi 512-516, pone in capo alle Pubbliche Amministrazioni ed alle società inserite nel conto economico consolidato della PA (c.d. "elenco ISTAT") l'obbligo di provvedere ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei "Soggetti Aggregatori", ivi

<sup>2</sup> Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 novembre 2018 e dall'Assemblea degli Enti Consorziati del 14 gennaio 2019

<sup>3</sup> Approvato dal CdA nella seduta del 22 marzo 2019 e dall'Assemblea degli Enti Consorziati del 6 maggio 2019



comprese le Centrali di Committenza regionali, per i beni e servizi disponibili presso gli stessi Soggetti Aggregatori.

Il CSI-Piemonte, pur non rientrando, alla lettera, nelle categorie sopra citate, ha conformato - in via prudenziale - il proprio iter autorizzativo per gli "acquisti IT" a quanto disposto dalla normativa sopra richiamata.

Poiché l'appalto in oggetto si configura come "acquisto IT", si è proceduto alla verifica della sussistenza di Convenzioni attive Accordi Quadro e/o strumenti analoghi nei cataloghi di Consip S.p.A. della Centrale di Committenza Regionale (SCR-Piemonte S.p.A.) e del soggetto aggregatore Città Metropolitana di Torino, che potessero soddisfare le esigenze cui l'appalto intende rispondere.

Alla data del 26 luglio 2019 il riscontro è il seguente:

- sui cataloghi di SCR-Piemonte S.p.A. e della Città Metropolitana di Torino non è presente alcuna Convenzione e/o Accordo Quadro e/o strumento analogo;
- con riferimento al catalogo di Consip S.p.A. si segnala quanto segue:
  - risulta attiva la Convenzione Consip "Licenze *Software Multibrand*" strutturata a più Lotti e avente ad oggetto la fornitura multibrand di licenze software, sottoscrizioni e rinnovo del servizio di manutenzione e servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni. Tuttavia, anche alla luce dei requisiti definiti in corso di analisi tecnico comparativa ex 68 CAD, è emerso come le esigenze specifiche di cui al Consorzio non risultino soddisfatte dai prodotti e/o dalle tipologie di soluzioni, di cui alla suddetta Convenzione, che deve sotto detto profilo considerarsi inidonea.

Si ritiene inoltre detta Convenzione non idonea a soddisfare le esigenze del Consorzio, anche in considerazione della durata limitata del servizio di manutenzione e supporto specialistico affidabile a mezzo della stessa (12 mesi) a fronte di una progettualità che si prevede estesa a cinque anni.

È invece emersa l'esistenza sul mercato di una pluralità di soluzioni potenzialmente rispondenti all'esigenza del CSI.

- per quanto riguarda lo strumento SDAPA (Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione) messo a disposizione da Consip S.p.A., lo stesso non risulta idoneo in quanto non soddisfa le caratteristiche delle prestazioni oggetto del presente approvvigionamento. Nello specifico, all'interno del bando "ICT-SDAPA", è presente la categoria merceologica "*Software*" che consente l'acquisizione di prodotti (fornitura di licenze e soluzioni software) e di servizi opzionali quali "*Manutenzione software*" e "*Supporto specialistico/sistemistico*" che possono essere richiesti solamente al ricorrere di entrambe le seguenti condizioni:
  - il valore complessivo dei Servizi Opzionali non deve superare il 30% del valore dell'Appalto Specifico;
  - il valore di ciascun Servizio Opzionale non deve essere pari o superiore alla soglia comunitaria.



Le specificità dell'oggetto dell'affidamento e delle *policy* di mercato di riferimento non permettono, ad oggi, di effettuare una stima dei costi relativi al servizio di "Manutenzione *software*" (production support) in quanto affogati all'interno dei costi di messa a disposizione della Piattaforma. Per quanto riguarda il servizio di "Supporto specialistico/sistemistico", la stima dei costi supera la soglia comunitaria.

Infine, considerata la necessità di garantire la massima concorrenza sul mercato a livello europeo, si ritiene opportuno l'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica che permetta la massima partecipazione di operatori economici.

Stante la situazione sopra delineata, non risultando possibile l'approvvigionamento in oggetto mediante l'utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei "Soggetti Aggregatori", ivi comprese le Centrali di Committenza regionali, si evidenzia la necessità di procedere all'approvvigionamento in oggetto ai sensi dell'art. 1, comma 516, della Legge 208/2015 e s.m.i..

#### **6. Conformità alle disposizioni ISO 27001:2013**

Il presente approvvigionamento non rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni ISO 27001:2013

#### **7. Conformità alla norma UNI CEI EN ISO 50001:2011**

Il presente approvvigionamento non rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni UNI CEI EN ISO 50001:2011

#### **8. Conformità alle disposizioni BS OHSAS 18001:2007**

Il presente approvvigionamento risulta conforme alle disposizioni BS OHSAS 18001:2007 e non richiede verifica preventiva di conformità da parte del Servizio Prevenzione e Protezione del CSI-Piemonte.

#### **9. Conformità alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali**

Il presente approvvigionamento rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

#### **10. Modalità di approvvigionamento**

Alla luce di quanto sopra esposto, vista la normativa in materia di appalti pubblici, si richiede di procedere all'approvvigionamento in oggetto mediante l'indizione di una gara europea ai sensi degli articoli 58 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., da espletare tramite il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia



Allegato 1

denominato "Sintel"<sup>4</sup> e da aggiudicare applicando il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo la seguente macro ponderazione:

Valutazione tecnica	Max 80 punti/100
Valutazione economica	Max 20 punti/100

In relazione alle disposizioni di cui all'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., non si è ritenuto opportuno scomporre l'appalto in lotti separati, in quanto, ai fini della realizzazione dell'intervento descritto, l'insieme delle componenti dell'appalto non sono funzionalmente separabili: sussiste infatti la necessità tecnica che le attività di installazione, configurazione, formazione, assistenza, manutenzione siano effettuate dall'operatore che mette a disposizione la Piattaforma per garantire che sino effettuate con la massima possibile competenza e professionalità rispetto al prodotto.

Si allega:

- *Business Case "Low Code Development Platform"* (Allegato A)

Torino, 26 luglio 2019

Il RUP  
Direzione Architetture, Centri di Eccellenza,  
Ricerca e Sviluppo  
(Fabrizio Barbero)

FIRMATO IN ORIGINALE

Direzione Sanità Digitale  
(Carla Gaveglione)

FIRMATO IN ORIGINALE

Direzione Attività Produttive, Ambiente, FPL  
(Ennio Caggiati)

FIRMATO IN ORIGINALE

Direzione P.A. Digitale  
(Franco Gola)

FIRMATO IN ORIGINALE

Responsabile Acquisti Beni e Servizi ICT  
(Barbara Gallizia)

FIRMATO IN ORIGINALE

<sup>4</sup> ai sensi della L.R. 33/2007 e s.m.i. accessibile all'indirizzo internet: [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it).